

Milano, 29 settembre 2017

Rischio paese e settoriale nel mondo

L'Europa rimane la grande vincitrice della ripresa economica mondiale

Anche se la crescita mondiale non è ancora ai massimi livelli (2,9% nel 2017 e nel 2018), la ripresa è innegabile. Questo trimestre quasi tutte le valutazioni paese e settoriale sono state riviste al rialzo da Coface.

L'Europa crede nel ritorno alla crescita

L'economia globale continua la sua ripresa: la crescita del commercio mondiale è superiore alle aspettative di inizio anno, le performance dell'Europa sono positive e il rischio politico è diminuito (senza però sparire); in Brasile e in Russia si registrano sempre più segnali positivi, i flussi di capitale circolano nuovamente in alcuni paesi emergenti. Queste tendenze positive portano Coface a migliorare numerose valutazioni paese.

- **L'Ungheria** (ora ad **A3**) testimonia un'attività economica vivace, sostenuta dai consumi delle famiglie e dalla ripresa degli investimenti, grazie a condizioni del credito più flessibili e agli aiuti dell'Unione Europea;
- **La Finlandia** (ora ad **A2**) ha prospettive incoraggianti in termini di insolvenze d'impresa (-6% nel 2016 e -19% nel 1° trimestre 2017) e crescita (1,3% nel 2017 e 1,7% atteso nel 2018) in un contesto esterno più favorevole;
- **Cipro** (ora ad **A4**) registra una crescita dinamica e dispone di un settore bancario e finanze pubbliche in via di consolidamento;
- **La Bielorussia** (ora a **C**) beneficia della ripresa dell'attività in Russia e in Europa, favorendo le esportazioni e i consumi delle famiglie.

Le prospettive non migliorano nei grandi paesi anglosassoni, come mostrano la debolezza dei tassi di risparmio e la dinamica dei salari negli Stati Uniti e nel Regno Unito, in aggiunta alla mancanza di visibilità intorno alla politica di Donald Trump e all'esito delle negoziazioni per la Brexit.

L'industria e le filiere industriali legate ai consumi beneficiano di più della ripresa

In un contesto mondiale più ottimista, numerosi settori sono ripartiti. L'industria è quella che ne beneficia di più, grazie alla sua natura pro-ciclica. Dopo netti miglioramenti osservati nella metallurgia e nell'auto in numerose regioni nel mondo nel 1° semestre 2017, altri settori seguono questa tendenza:

- **L'industria farmaceutica** è il settore con il rischio minore nel mondo. In Europa occidentale e soprattutto in Italia, Francia e Germania, il rischio è diventato "basso",

grazie a una produzione e a una domanda ben orientati. Anche il numero di insolvenze d'impresa si è ridotto.

- In Nord America, **il settore dei trasporti** beneficia degli investimenti pubblici, giustificando la riclassificazione a "rischio basso" .
- **Il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)** registra una ripresa in Asia emergente, soprattutto in Cina, e in America Latina. Questa dinamica mostra l'orientamento più positivo dei consumi delle famiglie, come evidenzia l'aumento dei consumi, in calo da due anni in Brasile. Il rischio è considerato "moderato" in queste regioni e paesi.
- L'America Latina assiste a un altro miglioramento: **la distribuzione** ritorna nella categoria di "rischio moderato" a livello regionale e in Brasile, grazie ai consumi delle famiglie, sostenuti dall'inflazione e da un tasso di disoccupazione in calo.
- In due grandi emergenti, Russia e Sudafrica, **l'agroalimentare** conferma l'uscita dalla crisi. Il rischio diventa "basso" in entrambi i casi ma per ragioni differenti: in Russia, le imprese locali beneficiano dell'embargo alimentare sui prodotti occidentali mentre in Sudafrica, quest'anno gli ottimi raccolti costituiscono una boccata d'ossigeno.

Le valutazioni paese di Coface (160 paesi) si basano su una scala di 8 livelli in ordine crescente di rischio: A1 (rischio molto basso), A2 (rischio basso), A3 (rischio abbastanza moderato), A4 (rischio moderato), B (rischio poco elevato), C (rischio elevato), D (rischio molto elevato), E (rischio estremo).

Le valutazioni settoriali di Coface (13 settori di attività in 6 grandi regioni del mondo, 24 paesi che rappresentano l'85% circa del PIL mondiale) si basano su una scala di 4 livelli: rischio basso, rischio moderato, rischio elevato, rischio molto elevato.

Antonella VONA - T. 0248335640 antonella.vona@coface.com

A proposito di Coface











Il gruppo Coface, uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti, offre a 50.000 imprese di tutto il mondo soluzioni per proteggersi dal rischio di insolvenza dei propri clienti, sia sul mercato domestico che export. Il Gruppo, che ambisce a essere la compagnia di assicurazione dei crediti più agile del settore, è presente in 100 paesi ed è supportato da 4.300 collaboratori raggiungendo un turnover consolidato di 1,411 miliardi di euro nel 2016. Ogni trimestre, Coface pubblica le valutazioni rischio paese, basandosi sulla conoscenza unica del comportamento di pagamento delle aziende e sulla expertise dei suoi 660 arbitri e analisti credito vicini ai clienti e debitori.

www.coface.it

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartiment B
ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

























Country risk assessments changes

COUNTRY	Country risk previous		Country risk new
BELARUS 	D		C
CYPRUS 	B		A4
FINLAND 	A3		A2
HUNGARY 	A4		A3
OMAN 	B		C

Sectorial risk assessments changes

SECTOR RISKS ASSESSMENTS OF THE REGIONS

	Latin America	North America	Central and Eastern Europe	Western Europe	Emerging Asia	Middle East + Turkey
Automotive						
Agrofood						
Chemical						
Construction						
ICT*	  				  	
Energy						
Metals						
Paper						
Wood						
Pharmacy				  		
Retail	  					
Textile						
Transport		  				

* Information and Communication Technologies
Source: Coface